

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

IsoFoam A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

componente di poliuretano

Usi non raccomandati

Il prodotto deve essere adoperato solo per l'uso previsto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Isoplus Fernwärmetechnik GmbH
Indirizzo: Schachtstraße 28/42
Città: D-99706 Sondershausen
Telefono: +49 (3632) 6516101
E-Mail: sondershausen@isoplus.group
E-Mail (Persona da contattare): kundenservice.deutschland@isoplus.group

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda: +39 02 66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e una protezione per occhi e viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Inhalt und Behälter der Problemabfallentsorgung zuführen

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 2 di 12

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute in questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione quale PBT o vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
67800-94-6	Benzendiammina, ar-metil-, polimero con 2-metilossirano e ossirano			10-14 %
	614-144-2		01-2119462836-28	
	Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2; H302 H319			
287-92-3	ciclopentano			>= 6-<= 12%
	206-016-6	601-030-00-2	01-2119463053-47	
	Flam. Liq. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 3; H225 H336 H304 H412			
98-94-2	cicloesildimetilammina			0,1-0,2 %
	202-715-5		01-2119533030-60	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H331 H311 H301 H314 H318 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
67800-94-6	614-144-2	Benzendiammina, ar-metil-, polimero con 2-metilossirano e ossirano	10-14 %
	per via orale: ATE = 500 mg/kg		
98-94-2	202-715-5	cicloesildimetilammina	0,1-0,2 %
	per inalazione: ATE = 3 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 300 mg/kg; per via orale: DL50 = 272 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 3 di 12

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
schiuma resistente all'alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Irrorazione con acqua. Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.
Residui: Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Manipolazione e immagazzinamento: v. par. 7
Per lo smaltimento vedi punto 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Osservare le norme generali d'igiene sul posto di lavoro
Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
mettere a disposizione un estinguente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 4 di 12

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Materiali idonei: acciaio al carbonio (ferro), HDPE, LDPE, stagno (latta), Acciaio inossidabile 1.4301 (V2)

Materiali non idonei: Carta e cartone

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non esporre il prodotto ai raggi diretti del sole o a fonti di calore eccessive.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da raggi solari e fonti di calore. Evitare fonti di innesco.

Conservare separato da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

componente di poliuretano

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
287-92-3	Ciclopentano	600	1720		8 ore	ACGIH-2002

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 5 di 12

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
67800-94-6	Benzendiammina, ar-metil-, polimero con 2-metilossirano e ossirano		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	7 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3,9 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	4,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,2 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,33 mg/kg pc/giorno
287-92-3	ciclopentano		
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	643 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	3000 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	432 mg/kg pc/giorno
98-94-2	cicloesildimetilammina		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,53 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	8,3 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,6 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
67800-94-6	Benzendiammina, ar-metil-, polimero con 2-metilossirano e ossirano	
Acqua dolce	0,02 mg/l	
Acqua di mare	0,002 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	0,02 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	100 mg/l	
Suolo	0,00588 mg/kg	
98-94-2	cicloesildimetilammina	
Acqua dolce	0,0035 mg/l	
Acqua di mare	0,00035 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	0,0369 mg/kg	
Sedimento marino	0,00369 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	20,6 mg/l	
Suolo	0,0053 mg/kg	

Altre informazioni sugli valori limite

Attualmente non esistono altri limiti di esposizione applicabili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 6 di 12

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una ventilazione sufficiente.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali con protezione laterale (EN166)

Protezione delle mani

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallognolo
Odore:	di idrocarburi

Metodo di determinazione**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione/punto di congelamento:	<0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>140 (1.013 hPa) °C
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	<18 °C DIN 51755

Infiammabilità

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive

non Esplosivo/a.

Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	>250 °C

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH (a 20 °C):	ca. 8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 7 di 12

Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	Nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	difficile solubile
Solubilità in altri solventi Nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore: (a 50 °C)	<800 hPa
Densità (a 20 °C):	1,06 g/cm³ DIN 51757
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
--------------------------	-------------------------

Proprietà ossidanti	
Nessun dato disponibile	

Altre caratteristiche di sicurezza

Test di separazione di solventi:	Nessun dato disponibile
----------------------------------	-------------------------

Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
---------------------------	-------------------------

Ulteriori dati

tempo di efflusso 100 s (23°C) DIN EN ISO 2431

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reattività pericolosa in condizioni ambientali normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la sostanza è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Cariche elettrostatiche.
Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di innesco.
temperatura di stoccaggio: <0°C

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.
Acidi
Isocianati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica).
Vapori e gas irritanti/tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 8 di 12

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67800-94-6	Benzendiammina, ar-metil-, polimero con 2-metilossirano e ossirano				
	orale	ATE 500 mg/kg			
98-94-2	cicloesildimetilammina				
	orale	DL50 272 mg/kg	Ratto	Dossier di registrazione / ECHA	
	cutanea	ATE 300 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non conosciuti

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2. Persistenza e degradabilità

Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute in questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione quale PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non conosciuti

12.7. Altri effetti avversi

Contiene le seguenti sostanze che contribuiscono alla riduzione dello strato di ozono: non conosciuti
Il prodotto non contiene alogeni organici.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 9 di 12

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Incenerire in idoneo impianto rispettando comunque la normativa locale.
Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) numero identificativo dei siti destinati ai rifiuti / descrizione dei rifiuti devono essere esposti in modo dettagliato e specifico per ogni industria e processo.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ciclopentano)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640D
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ciclopentano)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640D

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 10 di 12

Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (cyclopentane)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
EmS: F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (cyclopentane)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3
Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y341
Quantità consentita: E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364
Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono previste precauzioni particolari.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 11 di 12

Indicazioni con riferimento alla
direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti: non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Questa miscela non contiene nessuna sostanza chimica soggetta alla procedura di notifica di esportazione (Appendice I).
La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuno/nessuno
Questa miscela contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: nessuno/nessuno

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

Classe di pericolo per le acque (D):

2 - inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Benzendiammina, ar-metil-, polimero con 2-metilossirano e ossirano
ciclopentano
cicloesildimetilammina

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.
Versione 1,00 - 11.05.2021 - prima stesura
Versione 1,01 - 17.01.2022 - Revisione generale nel contesto delle attività di traduzione

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
BlmSchV: Regolamento tedesco sulla protezione dall'immissione
CAS: Chemical Abstracts Service
DIN: Norma dell'Istituto tedesco per la standardizzazione
EC: Concentrazione effettiva
CE: Comunità Europea
EN: Norma europea
IATA: International Air Transport Association
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
ISO: Norma dell'Organizzazione internazionale per la normazione
CLP: Classification, Labeling, Packaging
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
LC: Concentrazione letale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

IsoFoam A

Data di revisione: 17.01.2022

N. del materiale: isoplus-001

Pagina 12 di 12

LD: Dose letale

log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL: Maritime Pollution Convention = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

VwVwS: Regolamento amministrativo tedesco sulle sostanze pericolose per l'acqua

WGK: Classe di rischio per le acque

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

DNEL: Derived No Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

TLV: Threshold Limiting Value

STOT: Specific Target Organ Toxicity

AwSV: Regolamento tedesco sugli impianti a contatto con sostanze contaminanti dell'acqua

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le informazioni presenti della scheda sulla sicurezza dovrebbero descrivere il prodotto in considerazione delle norme di sicurezza richieste. Non sono destinate pertanto a garantire caratteristiche specifiche e si basano sullo stato delle nostre attuali conoscenze. La scheda di sicurezza è stata redatta, in base alle indicazioni dei fornitori, da:

asseso AG, Ottostraße 1, 63741, Aschaffenburg, Germania

Telefono: +49 (0)6021 - 1 50 86-0, Telefax: +49 (0)6021 - 1 50 86-77, E-Mail: eu-sds@asseso.eu,

www.asseso.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)